

Repertorio n. 4043

Raccolta n. 3152

Verbale di assemblea**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di novembre, alle ore quindici e minuti trenta.

In Milano, in via Cesare Battisti n. 23.

Avanti a me dottor Fabio Monteleone, notaio residente in Sesto Calende, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è presente

CAVALLIER Lelio, nato a Milano il 27 ottobre 1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'infrascritta società, cittadino italiano, codice fiscale CVL LLE 59R27 F205R, il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore Unico della società per azioni

"LARIO RETI HOLDING S.P.A."**IN ACRONIMO LRH S.P.A.**

con sede in Lecco, via **Fiandra** n. 13, capitale sociale euro 30.128.900,00 interamente sottoscritto, versato per euro 30.104.575,00, iscritta nel Registro delle Imprese di Lecco, codice fiscale e numero di iscrizione 03119540130, REA LC-307531, società di nazionalità e di diritto italiano, costituita in Italia in data 21 aprile 2008.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella suddetta qualità, mi richiede di redige-

re il verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci della sopra descritta società, tenutasi in mia presenza in data 29 (ventinove) ottobre 2015 (duemilaquindici) in Lecco, presso la sede della società "LARIO RETI HOLDING S.P.A.", in via **Fiandra** n. 13, assemblea convocata, ai sensi di legge e dell'art. 12 dello statuto, mediante avviso di convocazione in data 7 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - GU Parte Seconda n. 117 del 10 ottobre 2015, e inviato mediante posta elettronica certificata a ciascun socio, in detto luogo e alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) del ventinove ottobre duemilaquindici, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

"Ordine del giorno

1) Approvazione dello Statuto sociale ai fini dell'affidamento del Servizio idrico integrato nella Provincia di Lecco.

*In particolare: - **riformulazioni**/integrazioni dei seguenti articoli: art. 1 "Denominazione", art. 2 "Sede", art. 3 "Oggetto sociale", art. 4 "Durata", art. 5 "Recesso", art. 6 "Capitale sociale", art. 7 "Azioni", art. 8 "Trasferibilità delle azioni e prelazione", art. **10bis** "Organi della società", art. **10ter** "Comitato di coordinamento", art. 13 "Assemblea ordinaria", art. 15 "Assemblea straordinaria", art. 18 "Poteri dell'organo amministrativo"; art. 23 "Direttore generale", art. 24 "Poteri di firma", art. 27 "Codice etico*

e Organismo di vigilanza", art. 29 "Ripartizione degli utili", art. 31 "Clausola compromissoria", art. 33 "Disposizioni generali"; - eliminazione dell'art. 22 "Consiglieri delegati"; - introduzione dell'art. 10 quater "Competenze".

2) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di

Idroservice Srl in Lario reti holding SpA.

3) Delibere inerenti e conseguenti."

Aderendo a tale richiesta io Notaio procedo come di seguito alla verbalizzazione differita utilizzando il tempo presente per consuetudine lessicale.

* * *

Alle ore diciassette e minuti quindici il Signor CAVALLIER Lelio, Amministratore Unico della società, rivolti i saluti introduttivi, assume la presidenza della assemblea, ai sensi di legge e del vigente statuto sociale, e in tale veste accerta, constatata e dà atto:

a) che l'assemblea straordinaria è stata convocata in prima convocazione per il giorno 28 (ventotto) ottobre 2015 (duemilaquindici) alle ore 8.00 (otto e minuti zero) in questo stesso luogo, e che la stessa è andata deserta, come risulta da verbale agli atti della società;

b) che per l'organo amministrativo, è presente il medesimo signor CAVALLIER Lelio, sopra generalizzato, Amministratore Unico;

c) che per la compagine sociale:

in questo momento è presente l'87,91% (ottantasette virgola novantuno per cento) del capitale sociale, portato dai 75 (settantacinque) soci che risultano distintamente indicati nell'elenco che al presente atto si allega sotto la lettera "A", ove trovasi precisata la presenza in proprio o mediante delega non conferita ad amministratori, né a sindaci, né a dipendenti della società, né ad altre persone che rientrino in una delle altre condizioni di incompatibilità previste dalla legge e dall'art. 11 dello statuto, mentre nell'elenco che al presente atto si allega sotto la lettera "B" i soci presenti sono partitamente individuati con specificazione del capitale rispettivamente portato, espresso in percentuali con arrotondamento al secondo decimale;

d) che gli stessi soci risultano regolarmente iscritti nel libro dei soci ai sensi di legge e nei termini di cui all'art. 16 dello statuto per l'intervento in assemblea;

e) che per il Collegio Sindacale sono presenti:
la dottoressa VENTURINI Maria, nata a Treviglio (BG) il 19 agosto 1954 - Presidente del Collegio Sindacale, e la dottoressa PARUSCIO Daniela, nata a Sondrio (SO) il 26 luglio 1965 - Sindaco effettivo, mentre è assente giustificato il dottor SALA Alberto, nato a Erba (CO) l'8 marzo 1961 - Sindaco effettivo;

f) che pertanto la detta assemblea, regolarmente convocata e costituita in seconda convocazione, è atta a discutere e de-

liberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno sopra riportato.

Il Presidente, quindi, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'assemblea e, preliminarmente, precisa ai presenti che taluni esponenti della testata giornalistica "Lecconews" e del "Comitato dell'Acqua" hanno richiesto di assistere all'adunanza, proponendo l'ammissione degli stessi quali uditori dei lavori assembleari.

L'**Assemblea**, dopo adeguata discussione, con voto palese, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, all'unanimità

Delibera

di accogliere la proposta del Presidente.

Il Presidente quindi apre la discussione evidenziando ed illustrando ai presenti il programmato affidamento alla società "LARIO RETI HOLDING S.P.A." del servizio idrico integrato nell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) di Lecco a medio lungo termine.

Precisa, quindi, che, in vista di tale obiettivo, si rende necessario:

i) apportare alcune modifiche allo statuto vigente, funzionali al detto scopo, in modo tale da recepire il c.d. "controllo analogo", previsto nella disciplina legale delle società "in house";

ii) procedere alla fusione mediante incorporazione della so-

cietà "IDROSERVICE S.R.L.", con sede in Lecco, via **Fiandra**

n. 13, capitale sociale euro 4.249.000,00 interamente versa-

to, iscritta nel Registro delle Imprese di Lecco, codice fi-

scale e numero di iscrizione 03430120133, REA LC-316549, so-

cietà di nazionalità e di diritto italiano, costituita in I-

talia in data 19 dicembre 2012, sottoposta all'attività di

direzione e coordinamento della medesima società "LARIO RETI

HOLDING S.P.A.", con sede in Lecco, partecipata al 100% (cen-

to per cento) dalla incorporante, al fine di creare un più a-

deguito ed idoneo assetto societario per lo svolgimento del-

l'attività indicata.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine

del giorno, il Presidente procede ad illustrare le **proponen-**

de modifiche statutarie, funzionalmente connesse e razional-

mente indirizzate all'affidamento del servizio idrico inte-

grato per la provincia di Lecco, secondo quanto già premes-

so, procedendo a sintetica, separata esposizione delle mede-

sime, secondo la scansione ordinale degli articoli, come ri-

prodotta nel testo del primo punto dell'ordine del giorno.

I) La modifica dell'**art. 1**, relativo alla denominazione, am-

pliando il primo comma ed aggiungendo un secondo capoverso

al fine di meglio definire lo scopo e la natura della so-

cietà medesima.

II) La modifica dell'**art. 2**, relativo alla sede, sostituendo

il comma 2 con il seguente "**2**. L'Assemblea ha facoltà di i-

stituire o sopprimere, sedi secondarie e rappresentanze, filiali e succursali, nei territori amministrati dagli enti pubblici soci.".

III) La modifica dell'**art. 3**, relativo all'oggetto sociale, al fine di un più compiuto adeguamento all'affidamento del servizio idrico integrato, **reformulandone** il testo nel modo seguente: "**Articolo 3 - Oggetto sociale.**

1. La Società ha per oggetto prevalente l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Tali attività sono altresì svolte in via prevalente nell'ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco o nel diverso perimetro territoriale definito ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente.

2. La Società può altresì svolgere tutte le attività di natura strumentale o funzionale al raggiungimento di quanto previsto al primo comma, ivi comprese - a titolo esemplificativo - quelle relative alla progettazione di impianti, di gestione di impiantistica di **potabilizzazione**, depurazione e smaltimento di acque, di studio, sviluppo, gestione di tecnologie, anche informatiche, di gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue, di messa in sicurezza, ripristino e bonifica di siti inquinati, di raccolta, trasporto e smaltimento di **reflui** e di fanghi derivanti da processi di depurazione, nonché l'esercizio di attività

di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi, di gestione dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque quali la vendita all'ingrosso di acqua, la verifica dei consumi, la bollettazione, la riscossione delle tariffe e la commercializzazione dei prodotti di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per lo svolgimento delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche.

3. La Società può assumere e gestire partecipazioni e interessenze in altre società o imprese attive nei servizi pubblici locali e nel settore dell'energia, ivi compreso l'illuminazione pubblica, lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione, la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico e della sicurezza degli impianti post-contatore, nonché per l'espletamento delle attività di cui ai commi precedenti.

La Società può svolgere in favore delle società controllate ovvero partecipate eventuali attività amministrative, legali e/o informatiche strumentali e/o funzionali al conseguimento del loro oggetto sociale.

Le attività strumentali di cui al precedente capoverso possono essere svolte anche in favore degli enti pubblici soci.

4. La Società può altresì compiere tutte le operazioni che siano necessarie o utili per il conseguimento di quanto pre-

visto nei commi precedenti quali, a titolo esemplificativo, rilascio di garanzie o finanziamenti, operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività di cui al d.lgs. 58/1998 e successive modifiche.

5. In ogni caso la Società deve realizzare la parte prevalente e comunque non inferiore ai limiti eventualmente fissati dalla legge o dalla normativa/giurisprudenza di derivazione comunitaria del proprio fatturato dalla gestione delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006, affidato "in house" nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza."

Il Presidente precisa che la suddetta modifica non è tale da alterare in modo significativo l'attività della società ed in particolare il rischio d'impresa dei soci poichè l'attività inerente il gas naturale continuerà ad essere esercitata, come di fatto accaduto finora, mediante una propria società controllata e l'attività idrica risulta essere l'oggetto principale della società controllata "IDROSERVICE S.R.L." che sarà incorporata nella medesima, attraverso la prospettata operazione di fusione, come infra discussa.

IV) La riformulazione dell'**art. 4**, relativo alla durata, senza modifica del termine finale, prevedendo espressamente la possibilità di proroga da parte dell'Assemblea straordinaria.

V) La modifica dell'**art. 5**, relativo al recesso, senza aggiunta o eliminazione o variazione delle cause di recesso, riformulando il terzo comma mediante rinvio generale "alle disposizioni di legge pro tempore vigenti".

VI) La modifica dell'**art. 6**, relativo al capitale sociale, adeguandolo alla situazione di fatto esistente e al completamento di operazioni di aumento precedentemente deliberate ed eseguite.

VII) La modifica dell'**art. 7**, relativo alle azioni, incorporando gli attuali commi 3 e 4 in un unico comma 3 che rinvia al nuovo testo dell'art. 1,1, al fine di rispettare il requisito prescritto dalla legge ai fini dell'affidamento di servizi pubblici "in house".

VIII) L'adeguamento dell'**art. 8**, relativo alla trasferibilità delle azioni e prelazione, alle precedenti modifiche statutarie prevedendo nel comma 2 il rinvio al nuovo art. 1, comma 1, in sostituzione del precedente richiamo all'art. 7, comma 3. Il Comune di Molteno presenta all'uopo un emendamento alla proposta modificativa dell'art. 8, suggerendo una formulazione testuale che maggiormente evidenzi il requisito della pubblica partecipazione.

IX) L'eliminazione del comma 2 dall'**art. 10 bis**, relativo agli organi della società, prevedendo la disciplina del Comitato di Coordinamento in un successivo apposito articolo 10 ter.

X) La riformulazione dell'**art. 10 ter**, relativo al Comitato di Coordinamento, **designandolo** quale Comitato di Indirizzo e Controllo e **disciplinandolo** al fine dell'attuazione del controllo analogo richiesto dalla legge.

XI) L'inserimento di un nuovo **art. 10 quater** relativo alle competenze del Comitato di Indirizzo e Controllo.

XII) La modifica dell'**art. 13**, relativo all'assemblea ordinaria, ampliando statutariamente le materie in cui la stessa è chiamata a deliberare preventiva autorizzazione.

XIII) La modifica dell'**art. 15** del vigente statuto sociale, **abbassando** il quorum deliberativo prescritto per alcune materie dai 4/5 (quattro quinti) ai 2/3 (due terzi), al fine di agevolare e snellire il funzionamento dell'assemblea straordinaria, e facilitare l'adozione di modifiche statutarie, precisando che il medesimo articolo non prescrive espressamente la necessità del medesimo quorum rafforzato per la modifica dello stesso. Il Comune di Molteno e il Comune di Monticello Brianza presentano all'uopo congruenti emendamenti alla proposta modificativa dell'art. 15, suggerendo una formulazione testuale che mantenga il quorum dei 4/5 (quattro quinti).

XIV) La modifica dell'**art. 18**, relativo ai poteri dell'organo amministrativo anche **adeguandolo** all'introduzione del Comitato di Indirizzo e Controllo e riformulando i commi 2 e 3.

XV) L'eliminazione dell'art. 22, relativo ai Consiglieri De-

legati prendendo atto che a seguito di tale eliminazione tut-

ti gli articoli seguenti subiranno una ri-numerazione.

XVI) La riformulazione dell'**art. 23**, relativo al Direttore Generale semplicemente aggiungendo il riferimento al rispetto di quanto previsto nello statuto.

XVII) La modifica dell'**art. 24**, relativo al potere di firma, specificando che lo stesso spetta per l'esecuzione e/o l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, là dove nominato, prese in conformità dello Statuto.

XVIII) La riformulazione dell'**art. 27**, relativo al Codice etico ed Organismo di Vigilanza senza apportare sostanziali modifiche al suo contenuto.

XIX) La modifica dell'**art. 29**, relativo alla ripartizione degli utili, introducendo una riserva statutaria destinata al rinnovo degli impianti del servizio idrico, il cui scopo appare strettamente conforme all'interesse sociale. Precisa il Presidente che tale riserva è destinata ad incidere in egual misura su tutta la compagine sociale, non determinando una modificazione dei diritti di partecipazione del socio tale da discriminare la posizione del singolo. Il Comune di Molteno presenta all'uopo un emendamento alla proposta modificativa dell'**art. 29**, suggerendo una formulazione testuale che diversamente **disciplini** il computo delle risorse da destinare a detta riserva. Il Comune di Monticello Brianza presenta un ulteriore emendamento alla proposta modificativa dell'**art.**

29, suggerendo una formulazione testuale che non porti disciplina del computo delle risorse da destinare alla riserva.

XX) La modifica dell'**art. 31**, relativo alla clausola compromissoria, **abbassando** il quorum per l'introduzione o soppressione, dagli attuali 4/5 (quattro quinti), ai 2/3 (due terzi), in conformità alle previsioni di legge, precisandosi che il medesimo articolo non prescrive espressamente la necessità del medesimo quorum rafforzato per la propria modifica.

XXI) La modifica dell'**art. 33** relativo alle disposizioni generali, eliminando il comma 3.

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente espone ai presenti le ragioni economiche, funzionali e gestionali per le quali si ritiene opportuna un'operazione di fusione tra la sopra descritta società "LARIO RETI HOLDING S.P.A.", e la società "IDROSERVICE S.R.L.", con sede in Lecco, via **Fiandra** n. 13, capitale sociale euro 4.249.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Lecco, codice fiscale e numero di iscrizione 03430120133, REA LC-316549, società di nazionalità e di diritto italiano, costituita in Italia in data 19 dicembre 2012, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della medesima società "LARIO RETI HOLDING S.P.A.", con sede in Lecco, mediante incorporazione della società "I-

DROSERVICE S.R.L." nella società "LARIO RETI HOLDING S.P.A.".

Il presidente, con riferimento alla predetta fusione, precisa quanto segue.

a) Gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2501 ter e 2505 c. c., in data 15 (quindici) settembre 2015 (duemilaquindici) hanno provveduto a redigere il progetto di fusione che:

* unitamente ai documenti prescritti dalla legge, e fermo quanto infra indicato, è stato depositato in data 25 (venticinque) settembre 2015 (duemilaquindici) (prot. n. 5485) presso la sede della società incorporanda "IDROSERVICE S.R.L." ed in data 24 (ventiquattro) settembre 2015 (duemilaquindici) (prot. n. 1177) presso la sede della società incorporante "LARIO RETI HOLDING S.P.A.", in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 2501 **septies** c.c., e che

* per la società incorporante "LARIO RETI HOLDING S.P.A." è stato depositato presso il registro delle Imprese di Lecco in data 24 (ventiquattro) settembre 2015 (duemilaquindici), con protocollo n. 19071/LC ed ivi iscritto in data 25 (venticinque) settembre 2015 (duemilaquindici);

* per la società incorporanda "IDROSERVICE S.R.L.", è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Lecco in data 24 (ventiquattro) settembre 2015 (duemilaquindici) con protocollo n. 19070/LC ed ivi iscritto in data 25 (venticinque)

settembre 2015 (duemilaquindici).

b) La programmata fusione è finalizzata all'unificazione delle strutture sociali, al fine della razionalizzazione della gestione e della attività sociale, nonché a realizzare un nuovo assetto associativo e **partecipativo** alla luce delle prospettive evolutive dell'attività sociale, come precedentemente più diffusamente illustrata.

c) Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, il progetto di fusione è stato redatto in conformità alle norme di legge riferibili alla fusione c.d. "semplificata" (art. 2505 c.c.); non si applicano, pertanto, le disposizioni di cui all'art. 2501 ter, primo comma, numeri 3), 4) e 5) c.c., e di cui agli articoli 2501 quinquies c.c. e 2501 **sexies** c.c. Conseguentemente, non è stato necessario predisporre la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501 quinquies c.c. e la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 **sexies**.

d) Ai sensi dell'art. 2501 quater c.c., l'organo amministrativo ha provveduto a redigere, con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, la situazione patrimoniale della società, riferita alla data del 30 (trenta) giugno 2015 (duemilaquindici), quindi una data non anteriore di oltre 120 (centoventi) giorni al giorno in cui il progetto di fusione è stato depositato presso la sede delle società. Il Presidente, in particolare, illustra e ricorda sinteticamente ai pre-

senti le risultanze della suddetta **situazione patrimoniale**,

che al presente atto si allega sotto la lettera "C".

e) Il presidente medesimo, anche nella sua qualità di Amministratore Unico, precisa che, dalla data del deposito del progetto di fusione presso la sede della società e sino alla data odierna, non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo relativi al patrimonio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2501 quinquies, terzo comma, c.c..

f) Sono decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 2501 ter ultimo comma c.c. e 2501 **septies** c.c..

g) Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta da altra società non v'è rapporto di cambio e non vi sarà assegnazione di azioni della società incorporante, attuandosi la fusione medesima con l'annullamento delle partecipazioni nella società incorporanda; non vi saranno conguagli in denaro. Le partecipazioni dei soci nella società incorporante resteranno immutate.

h) Non è previsto pertanto alcun aumento del capitale sociale della società incorporante "LARIO RETI HOLDING S.P.A".

Più in generale, non sono previste modifiche dello statuto sociale dipendenti dalla prospettata operazione di fusione; le variazioni come sopra proposte sono funzionali al più ampio contesto evolutivo dell'attività sociale, e avranno effetto con l'iscrizione delle inerenti deliberazioni nel com-

petente Registro delle Imprese. Il testo dello statuto sociale della società incorporante, già aggiornato a tali modifiche, si trova allegato al progetto di fusione.

i) Conformemente a quanto indicato nell'infra allegato progetto di fusione, gli effetti giuridici sostanziali, contabili e fiscali della fusione decorreranno dall'1 (uno) gennaio dell'esercizio nel corso del quale avrà luogo l'ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 bis c.c..

Dalla data come appena identificata decorrerà la partecipazione agli utili delle azioni e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

l) Non sono previsti, a seguito della fusione, trattamenti riservati a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società interessate.

m) A decorrere dalla data di efficacia civilistica della fusione cesseranno di pieno diritto le cariche della Società incorporanda "IDROSERVICE S.R.L." e tutte le procure dalla stessa eventualmente conferite.

n) La fusione non rientra nell'ipotesi disciplinata dall'art. 2501-bis c.c.

o) Le società partecipanti alla fusione non sono nè in liqui-

dazione nè sono sottoposte a procedure concorsuali attestando espressamente il presidente medesimo, anche nella qualità di Amministratore Unico, che il capitale della società incorporante è interamente sottoscritto e versato per euro 30.104.575,00 e che non esistono pertanto ragioni ostative all'attuazione della deliberata fusione.

A questo punto, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito, precisando che in questo momento i soci presenti sono i medesimi indicati nell'elenco già allegato sotto la lettera "A", secondo le partecipazioni specificate nell'elenco già allegato sotto la lettera "B".

L'Assemblea, dopo adeguata discussione, con voto palese, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

Delibera

1) Con votazione portante:

astensione del socio: Comune di Monticello Brianza,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,36% (ottantaquattro virgola trentasei per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 1 dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 1 - Costituzione e denominazione.

1. È costituita una Società per Azioni esclusivamente a tota-

le capitale pubblico denominata Lario reti holding S.p.A.

(Lrh S.p.A.).

La società opera in via prevalente nella gestione in affidamento diretto "in house" del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, nell'ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco o nel diverso perimetro territoriale definito ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente, garantendone l'unicità della gestione."

2) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 2 dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 2 - Sede.

1. La Società ha sede legale in Lecco (LC).

2. L'Assemblea ha facoltà di istituire o sopprimere, sedi secondarie e rappresentanze, filiali e succursali, nei territori amministrati dagli enti pubblici soci."

3) Con votazione portante:

astensione del socio: Comune di Monticello Brianza,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,36% (ottantaquattro virgola trentasei per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 3 dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 3 - Oggetto sociale.

1. La Società ha per oggetto prevalente l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Tali attività sono altresì svolte in via prevalente nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco o nel diverso perimetro territoriale definito ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente.

2. La Società può altresì svolgere tutte le attività di natura strumentale o funzionale al raggiungimento di quanto previsto al primo comma, ivi comprese - a titolo esemplificativo - quelle relative alla progettazione di impianti, di gestione di impiantistica di **potabilizzazione**, depurazione e smaltimento di acque, di studio, sviluppo, gestione di tecnologie, anche informatiche, di gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue, di messa in sicurezza, ripristino e bonifica di siti inquinati, di raccolta, trasporto e smaltimento di **reflui** e di fanghi derivanti

da processi di depurazione, nonché l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi, di gestione dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque quali la vendita all'ingrosso di acqua, la verifica dei consumi, la bollettazione, la riscossione delle tariffe e la commercializzazione dei prodotti di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per lo svolgimento delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche.

3. La Società può assumere e gestire partecipazioni e interessenze in altre società o imprese attive nei servizi pubblici locali e nel settore dell'energia, ivi compreso l'illuminazione pubblica, lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione, la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico e della sicurezza degli impianti post-contatore, nonché per l'espletamento delle attività di cui ai commi precedenti.

La Società può svolgere in favore delle società controllate ovvero partecipate eventuali attività amministrative, legali e/o informatiche strumentali e/o funzionali al conseguimento del loro oggetto sociale.

Le attività strumentali di cui al precedente capoverso possono essere svolte anche in favore degli enti pubblici soci.

4. La Società può altresì compiere tutte le operazioni che

siano necessarie o utili per il conseguimento di quanto previsto nei commi precedenti quali, a titolo esemplificativo, rilascio di garanzie o finanziamenti, operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività di cui al d.lgs. 58/1998 e successive modifiche.

5. In ogni caso la Società deve realizzare la parte prevalente e comunque non inferiore ai limiti eventualmente fissati dalla legge o dalla normativa/giurisprudenza di derivazione comunitaria del proprio fatturato dalla gestione delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006, affidato "in house" nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza."

4) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 4 dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 4 - Durata.

1. La Società ha durata fino al 31 dicembre 2057 (trentuno

dicembre duemila cinquantasette) e potrà essere prorogata

dall'Assemblea straordinaria."

5) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Co-

mune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi

dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del

capitale sociale:

di modificare l'art. 5 dello statuto sociale conformemente

alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 5 - Recesso.

1. Il diritto di recesso - oltre che negli altri casi previ-

sti dalla legge ovvero dal presente statuto - è attribuito

al socio assente o che abbia manifestato il proprio voto con-

trario o che si sia astenuto nelle deliberazioni riguardan-

ti: **a)** la modifica dell'oggetto sociale quando da ciò derivi

una modifica significativa dell'attività della Società; **b)**

la proroga della durata della Società; **c)** la trasformazione

della Società; **d)** il trasferimento della sede sociale all'e-

stero; **e)** l'introduzione, la modificazione o la rimozione di

vincoli alla circolazione dei titoli azionari ovvero le modi-

ficazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di

partecipazione; **f)** la revoca dello stato di liquidazione; **g)**

la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'a-

zione in caso di recesso; **h)** l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente statuto.

2. Non sono previste ulteriori cause di recesso rispetto a quelle indicate nel precedente comma 1, fatto salvo quanto stabilito al successivo art. 8, comma 5.

3. Per quanto riguarda i termini e le modalità di esercizio del diritto di recesso si applicano le disposizioni di legge pro tempore vigenti.

4. Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle proprie azioni. Il valore delle azioni è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile. L'organo amministrativo deve fare riferimento al valore risultante dalla situazione patrimoniale della Società, riferita a un periodo anteriore a non oltre 3 (tre) mesi dalla data della deliberazione che legittima il recesso, che tenga conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali della Società, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni. In caso di disaccordo o di contestazione, il valore di liquidazione è determinato entro 90 (novanta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale di Lecco."

6) *Con votazione portante:*

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Co-

	<i>mune di Merate,</i>	
	<i>voto favorevole degli altri soci presenti e quindi</i>	
	<i>dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del</i>	
	<i>capitale sociale:</i>	
	<i>di modificare l'art. 6 dello statuto sociale conformemente</i>	
	<i>alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:</i>	
	"Articolo 6 - Capitale sociale.	
	1. Il capitale sociale sottoscritto è di euro 30.128.900,00	
	(trenta milioni centoventottomila e novecento, virgola ze-	
	ro), diviso in numero 1.205.156 azioni ordinarie nominative,	
	del valore nominale di euro 25,00 (venticinque virgola zero)	
	ciascuna.	
	2. Il capitale sociale potrà essere aumentato o diminuito	
	con deliberazione dell'Assemblea straordinaria ed alle condi-	
	zioni e nei termini dalla stessa stabiliti.	
	3. Nel caso di aumento del capitale sociale, potrà essere de-	
	rogato il disposto di cui all'articolo 2342, comma 1, del co-	
	dice civile sulla necessità di eseguire i conferimenti in de-	
	naro.	
	4. A ciascun socio può essere assegnato un numero di azioni	
	non proporzionale alla parte del capitale sociale sottoscrit-	
	ta."	
	7) Con votazione portante:	
	<i>astensione dei soci -----,</i>	
	<i>voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Co-</i>	

mune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi

dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del

capitale sociale:

di modificare l'art. 7 dello statuto sociale conformemente

alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 7 - Azioni.

1. Le azioni sono nominative ed indivisibili e conferiscono ai loro possessori uguali diritti, salvo categorie speciali di azioni che potranno essere emesse dalla Società con apposita delibera dell'Assemblea straordinaria.

2. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione all'atto costitutivo della Società e al presente Statuto.

3. Il trasferimento delle azioni che determini la violazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, del presente Statuto si considererà inefficace nei confronti della Società e dei soci e, conseguentemente, la Società non potrà iscrivere l'avente causa nel libro dei soci e questi non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità delle azioni.

4. Ciascuna azione è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'articolo 2347 del codice civile."

8) Con votazione portante:

astensione dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

	voto favorevole dei soci: Comune di Molteno e Monticello	
	Brianza,	
	voto contrario degli altri soci presenti e quindi	
	dell'84,34% (ottantaquattro virgola trentaquattro per cento)	
	del capitale sociale:	
	viene respinto l'emendamento proposto dal Comune di Molteno	
	in relazione alla proposta modificativa dell'articolo 8 del-	
	lo statuto sociale.	
	Con votazione portante:	
	astensione dei soci -----,	
	voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone, Comu-	
	ne di Merate, Comune di Molteno e Comune di Monticello Brian-	
	za,	
	voto favorevole degli altri soci presenti e quindi	
	dell'84,34% (ottantaquattro virgola trentaquattro per cento)	
	del capitale sociale:	
	di modificare l'art. 8 dello statuto sociale conformemente	
	alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:	
	"Articolo 8 - Trasferibilità delle azioni e prelazione.	
	1. Le azioni, i diritti di opzione in sede di aumento di ca-	
	pitale sociale ed i diritti di prelazione di azioni inoptate	
	non sono trasferibili sino al compiersi del secondo anno dal-	
	la data di costituzione della Società. Trascorso il predetto	
	periodo, si applicano le disposizioni di cui ai seguenti com-	
	mi.	

2. Il trasferimento di azioni, diritti di opzione in sede di aumento del capitale sociale o di diritti di prelazione di azioni **inoptate**, a soggetti che non siano già azionisti della Società, è subordinato al gradimento dell'organo amministrativo, il quale dovrà negarlo qualora detto trasferimento comporti la violazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, del presente Statuto.

3. Qualora un socio intenda trasferire, in tutto o in parte, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento di capitale sociale, dovrà previamente darne comunicazione con raccomandata RR da inviare all'organo amministrativo, specificando il nome dell'ente pubblico disposto all'acquisto nonché le condizioni di vendita; ricevuta tale comunicazione, l'organo amministrativo provvederà entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento a dare comunicazione dell'offerta a tutti gli altri soci.

4. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, l'organo amministrativo deve comunicare per iscritto al socio alienante - mediante uno strumento che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento della comunicazione - il proprio gradimento o il proprio rifiuto al trasferimento della partecipazione. In mancanza di risposta entro detto termine, il gradimento s'intenderà negato.

5. Nel caso in cui il gradimento non sia concesso e non sia

esercitato in tutto o in parte il diritto di prelazione di cui al successivo comma 7, l'organo amministrativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357 del codice civile, dovrà collocare le azioni, alle medesime condizioni e per lo stesso corrispettivo contenuti nell'offerta, entro il termine massimo di 6 (sei) mesi, presso la Società o presso altri soci. Qualora la Società non acquisti la partecipazione in oggetto, né vi provvedano altri soci, l'alienante ha il diritto di recedere dalla Società, secondo le disposizioni di legge e del presente statuto.

6. Il trasferimento delle azioni e/o la costituzione di diritti reali di godimento su di esse è inoltre subordinato al diritto di prelazione da parte degli altri soci.

7. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 3, debbono manifestare, a mezzo di lettera raccomandata RR indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita.

8. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 7, provvederà a dare comunicazione all'offerente ed a tutti i soci a mezzo di lettera rac-

comandata RR delle proposte di acquisto pervenute.

9. Qualora ricorrano le condizioni di legge, possono essere emesse azioni privilegiate o aventi, comunque, diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

10. I soci hanno diritto di opzione nella sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, in proporzione al possesso azionario emergente dall'iscrizione nel libro soci alla data di deliberazione dell'aumento di capitale. Per la cessione dei diritti vale la stessa procedura prevista per la vendita delle azioni."

9) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 10 bis dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 10-bis - Organi della Società.

1. Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci; l'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione; il Collegio Sindacale."

10) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 10 ter dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 10-ter - Comitato d'Indirizzo e Controllo.

1. Fra le modalità di attuazione del controllo analogo e congiunto sulla gestione societaria del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, oggetto di affidamento diretto "in house" nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, è costituito il Comitato d'Indirizzo e Controllo, il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, consultazione, autorizzazione, valutazione e verifica sulla gestione e amministrazione della Società.

2. Ai sensi della normativa vigente la Società è soggetta all'indirizzo e controllo analogo dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato. Il controllo analogo è esercitato, in conformità al presente statuto, in modo congiunto con gli altri Comuni azionisti appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale di competenza e si esprime nei poteri d'indirizzo, autorizzazione, controllo e supervisione sull'insieme dei più importanti atti di gestione del

servizio oggetto di affidamento diretto "in house".

3. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo è composto da 9 (nove) membri.

I membri sono eletti dall'assemblea ordinaria, così come segue: 5 (cinque) su designazione dell'ente pubblico azionista

che affida il servizio idrico integrato, i rimanenti su designazione dei Comuni azionisti facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza.

Le **designazioni** devono garantire un'adeguata rappresentatività territoriale.

I membri del Comitato d'Indirizzo e Controllo devono essere Amministratori dell'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato oppure dei Comuni azionisti facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza.

Trattandosi di attività istituzionale attuativa di obbligo di legge, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato.

4. I membri del Comitato d'Indirizzo e Controllo durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

I membri del Comitato sono rieleggibili una sola volta e decadono nel momento in cui cessano di rivestire la carica di Amministratori dell'ente pubblico socio che affida il servizio idrico integrato oppure dei Comuni azionisti facenti par-

te dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza oppure, limitatamente ai 5 (cinque) membri nominati dall'ente pubblico azionista che affida il servizio idrico integrato, alla scadenza del mandato di tale Amministrazione.

I membri cessati rimangono comunque in carica fino alla loro sostituzione ai sensi del periodo seguente.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri, si provvede tempestivamente alla loro sostituzione, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1., mediante convocazione di apposita assemblea.

5. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo è presieduto da un membro scelto dal Comitato stesso fra i componenti eletti su designazione dell'ente azionista che affida il servizio idrico integrato.

Il Comitato delibera, nelle materie di propria competenza, con il voto favorevole di almeno 6 (sei) componenti e di ogni seduta è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Le regole di funzionamento del Comitato sono definite con apposito regolamento, approvato dal Comitato stesso con le maggioranze di cui al periodo precedente.

Il Comitato è convocato in via ordinaria almeno una volta ogni bimestre da chi ne ha la presidenza. L'Amministratore Unico ovvero il Presidente del Consiglio di Amministrazione possono altresì chiedere la convocazione del Comitato in via

straordinaria, indicandone le ragioni.

Di ogni seduta del Comitato è redatto verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante."

11) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di inserire l'art. 10 quater nello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 10-quater - Competenze.

1. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo - fermi restando i principi generali e i diritti e gli obblighi che governano il funzionamento delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo - esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti degli organi societari con esclusione del collegio sindacale con cui si confronta ai sensi del comma 4 del presente articolo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale. In particolare, il Comitato ha poteri di iniziativa (controllo "ex ante"), di monitoraggio (controllo "contestuale") e di verifica (controllo "ex post") sull'attività

della Società e sull'operato del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico.

2. Il Comitato di indirizzo e controllo esprime autorizzazione preventiva, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti, la cui violazione è giusta causa di revoca degli amministratori, sui seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: **a)** i budget annuali e pluriennali di esercizio; **b)** i piani strategici e industriali; **c)** i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; **d)** il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; **e)** le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; **f)** le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; **g)** l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; **h)** le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del presente Statuto; **i)** i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e co-

ordinamento sulle società controllate o partecipate operanti

nel settore del servizio idrico integrato.

3. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo - sempre fermi restan-

do i principi generali e i diritti e gli obblighi che gover-

nano il funzionamento delle società per azioni in materia di

amministrazione e controllo - autorizza, inoltre, in via pre-

ventiva e vincolante, i seguenti atti predisposti dall'orga-

no amministrativo relativamente al servizio idrico integra-

to: **(i)** le operazioni e i contratti di qualsiasi tipo e natu-

ra, che comportino un impegno finanziario superiore a euro

200.000,00 (duecento mila virgola zero), là dove non siano

previsti negli atti di cui ai precedenti punti a), c) e d);

(ii) le concessioni, sotto qualsiasi forma, di finanziamenti

e/o garanzie alle società controllate e/o partecipate; **(iii)**

le proposte di acquisto, alienazione e/o conferimento di par-

tecipazioni e/o di beni immobili, oppure le proposte di ac-

quisto, alienazione, conferimento, affitto e/o scorporo di a-

ziende o rami di azienda.

4. Il Comitato d'Indirizzo e Controllo vigila sull'attuazio-

ne degli atti e degli indirizzi di cui al comma precedente e

a tal fine formula proposte all'indirizzo dell'Assemblea e

dell'Organo Amministrativo ed esprime pareri ed indirizzi

vincolanti sui **reports** gestionali sottoposti al suo esame,

con periodicità trimestrale, dallo Organo Amministrativo.

Al riguardo, il Comitato si confronta con il Collegio Sinda-

	cale, con il Revisore Contabile e con l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 e successive modifiche.	
	Per il perseguimento delle attività di cui al precedente comma il Comitato può richiedere alla Società ogni documentazione necessaria a supporto della propria attività.	
	Il Comitato può inoltre formulare alla Società richieste d'informazione in ordine a specifiche questioni inerenti il servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".	
	Il Comitato può altresì emanare direttive generali, in particolare all'organo amministrativo, sulle modalità di gestione del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".	
	5. Il Comitato valuta altresì, esprimendo eventuali osservazioni, l'andamento semestrale economico-patrimoniale della Società, con particolare riferimento all'andamento della gestione del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house".	
	6. Il Comitato, in occasione dell'assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, riferisce all'assemblea sull'attività svolta con riferimento all'esercizio del controllo analogo, almeno due volte all'anno."	
	12) Con votazione portante:	
	<i>astensione dei soci -----,</i>	
	<i>voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Co-</i>	

mune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi
dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del
capitale sociale:

di modificare l'art. 13 dello statuto sociale conformemente
alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

" Articolo 13 - Assemblea ordinaria.

1. L'Assemblea ordinaria delibera nelle materie a essa riser-
vate dalla legge e dal presente Statuto.

In particolare, essa: **a)** approva il bilancio; **b)** nomina e re-
voca l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di
Amministrazione, il Vice Presidente, gli Amministratori, il
Collegio Sindacale e il suo Presidente, ed inoltre il sogget-
to incaricato del controllo contabile; **b-bis)** nomina i compo-
nenti del Comitato d'Indirizzo e Controllo in conformità
all'art. 10-ter del presente Statuto; **c)** determina il compen-
so e l'indennità parametrata agli obiettivi strategici degli
Amministratori, nel rispetto di leggi e regolamenti tempo
per tempo vigenti, nonché quello dei membri del Collegio Sin-
dacale e della Società di revisione; **d)** delibera sulla re-
sponsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; **e)** delibera
sulle richieste di parere sottoposte al suo esame dall'orga-
no amministrativo, ferma in ogni caso la responsabilità de-
gli Amministratori per gli atti dagli stessi compiuti; **f)** ap-
prova l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; **g)** au-

	torizza, su proposta dell'organo amministrativo e fermo re-	
	stando quanto previsto dall'articolo 2364, comma 1, n. 5 del	
	codice civile: 1) l'assunzione di qualsiasi partecipazione	
	in altre società e/o enti, applicandosi in ogni caso l'arti-	
	colo 2361 del codice civile; 2) le modifiche alle participa-	
	zioni detenute in società controllate e/o partecipate; 3) le	
	modifiche statutarie delle società interamente partecipate;	
	4) il perfezionamento di atti acquisitivi o alienativi di di-	
	ritti reali immobiliari e/o di concessione di garanzie reali	
	e personali di valore superiore a euro 5.000.000,00 (euro	
	cinque milioni virgola zero); 5) il conferimento di parteci-	
	pazioni e/o di beni immobili, ovvero l'alienazione, il confe-	
	rimento, l'affitto e/o lo scorporo di aziende o di rami di a-	
	zienda.	
	Fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'articolo	
	10-quater del presente Statuto relativamente al servizio i-	
	drico integrato, l'Assemblea approva, sempre su proposta	
	dell'organo amministrativo e fermo restando quanto previsto	
	dall'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile: (i) i	
	budget annuali e pluriennali di esercizio; (ii) i piani stra-	
	tegici e industriali; (iii) i programmi annuali e plurienna-	
	li di attuazione degli investimenti e degli interventi previ-	
	sti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel	
	Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competen-	
	za, corredati dai relativi piani finanziari; (iv) il piano	

annuale del fabbisogno del personale e indirizzi di politica

organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affi-

damento diretto "in house"; **(v)** i contratti e/o i regolamen-

ti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sul-

le società controllate o partecipate.

2. L'Assemblea ordinaria, fermo restando quanto previsto da

norme particolari, deve essere convocata almeno una volta

l'anno, presso la sede sociale, entro il termine di 120 (cen-

toventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale al 31

dicembre di ogni anno per l'approvazione del bilancio d'eser-

cizio.

3. L'Assemblea ordinaria è inoltre convocata ogni volta che

l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e quando ne è

fatta domanda all'organo amministrativo medesimo da tanti so-

ci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale,

a condizione che nella domanda stessa siano indicati gli ar-

gomenti da trattare su cui, a norma di legge, non serve una

proposta, un progetto o una relazione predisposta dagli Ammi-

nistratori.

4. L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolar-

mente costituita con la presenza di tanti soci che rappresen-

tino almeno la metà del capitale sociale, e in seconda e nel-

le ulteriori convocazioni qualunque sia la parte di capitale

sociale rappresentato dai soci intervenuti.

5. Tuttavia non s'intende approvata la delibera che rinuncia

	o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti	
	degli Amministratori, se consta il voto contrario di almeno	
	un quinto del capitale sociale a norma di legge.	
	6. L'Assemblea ordinaria, sia in prima sia in seconda e in o-	
	gni ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole	
	della maggioranza assoluta del capitale sociale presente."	
	13) <i>Con votazione portante:</i>	
	<i>astensione dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune</i>	
	<i>di Merate,</i>	
	<i>voto favorevole dei soci: Comune di Molteno e Comune di Mon-</i>	
	<i>ticello Brianza,</i>	
	<i>voto contrario degli altri soci presenti e quindi</i>	
	<i>dell'84,34% (ottantaquattro virgola trentaquattro per cento)</i>	
	<i>del capitale sociale:</i>	
	vengono respinti gli emendamenti (congruenti) proposti dai	
	Comuni di Molteno e di Monticello Brianza in relazione alla	
	proposta modificativa dell'articolo 15 dello statuto sociale.	
	<i>Con votazione portante:</i>	
	<i>astensione dei soci -----,</i>	
	<i>voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone, Comu-</i>	
	<i>ne di Merate, Comune di Molteno e Comune di Monticello Brian-</i>	
	<i>za,</i>	
	<i>voto favorevole degli altri soci presenti e quindi</i>	
	<i>dell'84,34% (ottantaquattro virgola trentaquattro per cento)</i>	
	<i>del capitale sociale:</i>	

di modificare l'art. 15 dello statuto sociale conformemente

alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 15 - Assemblea straordinaria.

1. L'Assemblea è convocata in via straordinaria per deliberare sulle modifiche dello statuto, sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari, sulla proroga o scioglimento della Società, sulla nomina, sulla revoca e sui poteri dei liquidatori, su quanto altro previsto dalla legge.

2. L'Assemblea straordinaria risulta regolarmente costituita e delibera in prima convocazione col voto favorevole dei soci che rappresentano almeno il 51% dell'intero capitale sociale, mentre in seconda convocazione risulta regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

3. In ogni caso, le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione della Società, l'aumento del capitale sociale, il trasferimento della sede, lo scioglimento anticipato della Società, le operazioni (anche se qui espressamente non previste) indicate dall'articolo 2369, comma 5, codice civile, nonché ogni altra operazione che abbia come effetto quello di una modificazione delle quote di partecipazione (es. scissione non pro-

porzionale; fusione con conguagli in denaro o con assegnazione di azioni in modo non proporzionale, ecc.), le modifiche statutarie introduttive o **soppressive** di clausole **compromissorie** ex articolo 34, comma 6, del decreto legislativo n. 5/2003 (così come precisato al successivo articolo 31, comma 6, del presente Statuto), devono essere assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria successiva alla seconda devono essere assunte secondo quanto previsto dall'art. 2369 c.c."

14) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 18 dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 18 - Poteri dell'organo amministrativo.

1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione nel rispetto del presente Statuto.

2. L'Organo Amministrativo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza ec-

cezioni di sorta, salvo quanto previsto nel precedente articolo 13 in tema di autorizzazioni assembleari e nel rispetto delle competenze del Comitato di Indirizzo e di Controllo previste dal precedente articolo 10 quater; in particolare sono riconosciute all'Organo Amministrativo tutte le facoltà occorrenti al raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge e dallo statuto riservate all'Assemblea dei soci.

3. Gli amministratori, con l'accettazione della carica, si obbligano specificatamente a sottoporre all'Assemblea quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del presente Statuto e di sottoporre al Comitato d'Indirizzo e Controllo quanto previsto dall'articolo 10-quater del presente Statuto."

15) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di eliminare l'art. 22 dallo statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, e prendere atto che conseguentemente tutti i successivi articoli dello statuto sociale subiranno una rinumerazione;

16) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 23 dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 22 - Direttore Generale.

1. L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Statuto, possono procedere alla nomina di un Direttore Generale della Società, determinandone i poteri, le funzioni, le attribuzioni e la retribuzione all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale i poteri riservati dalla legge agli Amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi generali della Società e la determinazione delle relative strategie.

2. Il Direttore Generale si avvale della collaborazione del personale della Società, **organizzandone** le attribuzioni e le competenze funzionali, quali decise dall'organo amministrativo."

17) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Co-

mune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi

dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del

capitale sociale:

di modificare l'art. 24 dello statuto sociale conformemente

alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 23 - Potere di firma.

1. L'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, nei limiti dei poteri

loro conferiti, hanno firma libera e disgiunta per tutti gli

atti sociali, inclusi quelli necessari per l'esecuzione e/o

l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministra-

zione, là dove nominato, prese in conformità con quanto sta-

bilito nel presente Statuto."

18) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Co-

mune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi

dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del

capitale sociale:

di modificare l'art. 27 dello statuto sociale conformemente

alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 26 - Codice etico e Organismo di Vigilanza.

1. L'organo amministrativo adotta e modifica il "Codice Eti-

	co" della Società e il Modello di Organizzazione, Gestione e	
	Controllo di cui al d.lgs. 231/2001.	
	L'organo amministrativo istituisce inoltre l'Organismo di Vi-	
	gilanza di cui al d.lgs. 231/2001 nominandone i membri e il	
	Presidente, nel rispetto dei requisiti di autonomia e indi-	
	pendenza, professionalità previsti dal medesimo d.lgs.	
	231/2001, nonché dalle Linee Guida redatte dalle associazio-	
	ni rappresentative degli enti pubblici soci.	
	L'Organismo di Vigilanza è composto da un minimo di 1(uno)	
	membro ad un massimo di 3 (tre) membri, i quali restano in	
	carica per 3 (tre) esercizi.	
	I membri sono rieleleggibili e non possono essere revocati se	
	non per i motivi di giusta causa stabiliti nel Modello di Or-	
	ganizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.	
	2. L'Organismo di Vigilanza esercita le funzioni attribuite-	
	gli dalla legge e dal Modello di Organizzazione, Gestione e	
	Controllo, vigilando sull'applicazione del Codice Etico."	
	19) Con votazione portante:	
	<i>astensione dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune</i>	
	<i>di Merate,</i>	
	<i>voto favorevole del socio: Comune di Molteno,</i>	
	<i>voto contrario degli altri soci presenti e quindi</i>	
	<i>dell'84,37% (ottantaquattro virgola trentasette per cento)</i>	
	<i>del capitale sociale:</i>	
	viene respinto l'emendamento proposto dal Comune di Molteno	

in relazione alla proposta modificativa dell'articolo 29 dello statuto sociale.

Con votazione portante:

astensione dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole del socio: Comune di Monticello Brianza,

voto contrario degli altri soci presenti e quindi dell'84,35% (ottantaquattro virgola trentacinque per cento)

del capitale sociale:

di respingere l'emendamento proposto dal Comune di Monticello Brianza.

Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone, Comune di Merate, Comune di Molteno e Comune di Monticello Brianza,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,34% (ottantaquattro virgola trentaquattro per cento)

del capitale sociale:

di modificare l'art. 29 dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 28 - Ripartizione degli utili.

Gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono destinati:

a) alla riserva legale per una somma corrispondente almeno

	alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non	
	abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;	
	b) alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il	
	rinnovo degli impianti del servizio idrico per un importo de-	
	terminato sottraendo dall'utile netto la componente destina-	
	ta a riserva legale e l'importo dei dividendi percepiti da	
	società controllate, contabilizzati in bilancio, al netto	
	della relativa componente fiscale	
	c) la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare."	
	20) Con votazione portante:	
	<i>astensione dei soci -----,</i>	
	<i>voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Co-</i>	
	<i>mune di Merate,</i>	
	<i>voto favorevole degli altri soci presenti e quindi</i>	
	<i>dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del</i>	
	<i>capitale sociale:</i>	
	di modificare l'art. 31 dello statuto sociale conformemente	
	alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:	
	" Articolo 30 - Clausola compromissoria	
	1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali,	
	comprese quelle relative alla validità delle delibere assem-	
	bleari, promosse da o contro i soci, da o contro la Società,	
	da o contro gli Amministratori, da o contro i Sindaci, da o	
	contro i liquidatori, saranno devolute al giudizio di un Col-	
	legio Arbitrale composto di 3 (tre) membri nominati dal Pre-	

sidente del Tribunale di Lecco su istanza della parte più diligente.

2. Dopo la nomina e l'accettazione della nomina, i tre arbitri provvedono a designare fra di loro il Presidente del Collegio. In caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, provvede, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Lecco.

3. L'arbitrato sarà rituale e deciderà secondo diritto. In caso di controversie attinenti la validità delle delibere assembleari, il Collegio potrà disporre, anche con ordinanza non **reclamabile**, la sospensione dell'efficacia della delibera stessa.

4. La presente clausola compromissoria è vincolante per la Società e per tutti i soci, inclusi coloro la cui qualità di socio è oggetto della controversia; la presente clausola compromissoria è altresì vincolante, a seguito dell'accettazione dell'incarico, per amministratori, liquidatori, sindaci, relativamente alle controversie dagli stessi promosse o insorte nei loro confronti.

5. Non possono formare oggetto di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero. In tal caso troverà applicazione il successivo articolo 31.

6. L'introduzione e la soppressione di clausole **compromissorie** devono essere approvate con il voto favorevole di tanti

soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi 90 (novanta) giorni, esercitare il diritto di recesso a norma di legge."

21) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del capitale sociale:

di modificare l'art. 33 dello statuto sociale conformemente alla proposta illustrata dal Presidente, come segue:

"Articolo 32 - Disposizioni generali

1. Il domicilio dei soci, nei rapporti con la Società o tra di loro, è quello che risulta dal libro dei soci.

2. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ottenerne estratti a proprie spese.

3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni in materia di società per azioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi."

Il nuovo testo dello **statuto sociale**, recepite le modifiche

anzi deliberate, conformemente mutato negli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 bis, 10 ter, 10 quater, 13, 15, 18, 23, 24, 27, 29, 31 33, rinumerato a seguito dell'eliminazione dell'art. 22 negli articoli successivi, ed invariato in ogni altra sua parte, si allega al presente atto sotto la lettera "D".

Il Presidente riapre ora la discussione per consentire richiesti interventi da parte di taluni dei soci intervenuti.

Il socio Comune di Monticello Brianza chiede la parola, e rileva una insufficiente considerazione delle proposte di modifiche statutarie che sono state presentate il giorno precedente l'adunanza. Il socio Comune di Molteno chiede la parola, ed esprime condivisione per il rilievo del socio Comune di Monticello Brianza, affermando che l'adunanza assembleare è il contesto propriamente deputato alla presentazione e discussione delle proposte di modifica statutaria. Il socio Comune di Barzago chiede la parola, e sottolinea che le discussioni modifiche statutarie, posta la composita e strutturata compagine sociale, sono state oggetto di un lungo e articolato percorso di confronto, discussione e condivisione, che si è protratto per molti mesi precedenti la presente riunione, ed evidenzia che la presentazione di emendamenti nelle ore immediatamente precedenti la convocazione assembleare non ne permette una serena e compiuta valutazione.

Nessun altro richiedendo la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare su quanto ancora all'ordine del giorno, precisando che in questo momento i soci presenti sono ancora i medesimi indicati nell'elenco già allegato sotto la lettera "A", secondo le partecipazioni specificate nell'elenco già allegato sotto la lettera "B".

L'Assemblea, dopo adeguata discussione, con voto palese, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

Delibera

23) Con votazione portante:

astensione dei soci: Comune di Molteno e Comune di Monticello Brianza,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Comune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi dell'84,34% (ottantaquattro virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale:

la **fusione per incorporazione** della società "**IDROSERVICE S.R.L.**" nella società "**LARIO RETI HOLDING S.P.A.**", mediante approvazione del **progetto di fusione**, che si allega al presente atto sotto la lettera "**E**".

Trattandosi di fusione di società sottoposta alla disciplina di cui all'articolo 2505 c.c., non v'è rapporto di cambio e non vi sarà assegnazione di quote della società incorporan-

te, attuandosi la fusione mediante l'annullamento delle partecipazioni nella società incorporanda; non vi saranno conguagli in denaro.

Non è previsto pertanto alcun aumento del capitale sociale della società incorporante "LARIO RETI HOLDING S.P.A.". Più

in generale, non sono previste modifiche dello statuto sociale dipendenti dalla prospettata operazione di fusione; le variazioni statutarie come sopra proposte ed assunte sono funzionali al più ampio contesto evolutivo dell'attività sociale, e avranno effetto con l'iscrizione delle inerenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese. Il testo dello statuto sociale della società incorporante, già aggiornato a tali modifiche, si trova allegato al progetto di fusione.

Di stabilire che gli effetti giuridici sostanziali, contabili e fiscali della fusione decorreranno dall'1 (uno) gennaio dell'esercizio nel corso del quale avrà luogo l'ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 bis c.c..

Dalla data come appena identificata decorrerà la partecipazione agli utili delle azioni e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono categorie particolari di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto la fusione non com-

porta trattamenti peculiari per dette categorie; la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Di prendere atto che, con decorrenza dalla data di efficacia giuridica della fusione, la società incorporante "LARIO RETI HOLDING S.P.A.", subentrerà nella titolarità di tutti i rapporti patrimoniali attivi e passivi facenti capo alla società incorporanda "IDROSERVICE S.R.L.", in guisa che la società incorporante assumerà a proprio vantaggio tutti i diritti, attività, ragioni ed azioni ed, a proprio carico, tutti gli obblighi, passività ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, della incorporanda.

Di autorizzare l'amministratore unico, anche ai sensi dell'art. 1395 c.c., alla stipula dell'atto di fusione, anche prima del decorso dei termini per l'opposizione dei creditori nel rispetto dell'art. 2503 Codice Civile, conferendogli quindi espresso mandato - con facoltà di sostituire a sé stessi un procuratore speciale - di dare esecuzione alla fusione in perfetta conformità al progetto e alla presenti deliberazioni, costituendosi nell'atto pubblico di fusione, sottoscrivendo tutte le clausole necessarie od opportune per il compimento dell'operazione.

24) Con votazione portante:

astensione dei soci -----,

voto contrario dei soci: Comune di Cernusco Lombardone e Co-

mune di Merate,

voto favorevole degli altri soci presenti e quindi
dell'84,38% (ottantaquattro virgola trentotto per cento) del
capitale sociale:

di delegare all'organo amministrativo tutti i poteri per l'a-
dempimento di tutte le pratiche e formalità occorrenti per
l'esecuzione della sopra assunte deliberazioni, con facoltà
di apportare al presente verbale ed al relativo allegato le
eventuali aggiunte e modifiche richieste in sede di iscrizio-
ne presso il competente Registro delle Imprese, senza neces-
sità di convocare nuovamente l'assemblea dei soci.

Esaurite le deliberazioni, il Presidente constata e precisa
che i soci indicati nell'elenco già allegato sotto la lette-
ra "A", secondo le partecipazioni specificate nell'elenco
già allegato sotto la lettera "B", sono stati tutti e soli
presenti a ciascuna delle assunte deliberazioni, senza che
si verificasse modificazione alcuna della compagine sociale.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta
alle ore diciannove e minuti venti.

* * * * *

Spese del presente atto ed inerenti a carico della società;
imposte come per legge.

Il componente consente il trattamento dei dati personali che
potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici
e sistemi telematici, solo per fini connessi alla redazione

del presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali
conseguenziali.

Il comparente dispensa espressamente me notaio dal dare al
medesimo lettura di quanto allegato al presente atto.

Del presente

atto io Notaio ho dato lettura al comparente che lo ha appro-
vato.

Atto dattiloscritto

da persona di mia fiducia e completato da me Notaio a mano;
sottoscritto alle ore sedici e minuti cinquantacinque. Con-
sta di quindici fogli per cinquantasette pagine scritte sino
qui.

Firmato: CAVALIER LELIO - FABIO MONTELEONE (l.s.)

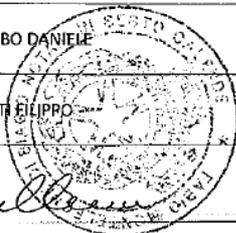
Lrh S.p.A.

Presenze degli Azionisti Assemblea del 29.10.2015 - ore 17.00

AU. "A" AL
RSP. 4043/3152

COMUNE AZIONISTA	NOMINATIVO SINDACO	NOMINATIVO DELEGATO	FIRMA
1 ABBADIA LARIANA	BARTESAGHI CRISTINA	AIELLO DOMENICO	<i>Domenico Aiello</i>
2 AIRUNO	GATTI ADELE CARLA		<i>Adele Gatti</i>
3 ALBAVILLA	CASTELNUOVO GIULIANA	EDUARDO BARTANICINI	<i>Eduardo Bartanici</i>
4 ALSERIO	COLZANO STEFANO	BASSANI FEDERICO	<i>Federico Bassani</i>
5 ALZATE BRIANZA	GHERBESI MASSIMO		<i>Massimo Gherbesi</i>
6 ANNONE BRIANZA	SIDOTI PATRIZIO	LONGONI MARCO	<i>Marco Longoni</i>
7 ANZANO DEL PARCO	MERONI RINALDO		<i>Rinaldo Meroni</i>
8 AROSIO	POZZOLI ALESSANDRA	CAZZANIGA CARLO	<i>Carlo Cazzaniga</i>
9 BALLABIO	CONSONNI ALESSANDRA		<i>Alessandra Consonni</i>
10 BARZAGO	TENTORI MARIO	SINDACO DI FABRIZIO FEDERICO	SINDACO <i>Fabrizio Tentori</i>
11 BARZANO'	ALDEGHI GIANCARLO	GUIDO BESANA	<i>Guido Besana</i>
12 BELLANO	SANTALUCIA ROBERTO	NOGARA CARLO	<i>Carlo Nogara</i>
13 BOSISIO PARINI	BORGONOVO GIUSEPPE	FRIGERIO MAURO	<i>Mauro Frigerio</i>
14 BRENNA	VISMARA PAOLO		<i>Paolo Vismara</i>
15 BRIVIO	PANZERI UGO	SALA ROMEO	<i>Ugo Panzeri</i>
16 BULCIAGO	CATTANEO LUCA		<i>Luca Cattaneo</i>
17 CABIATE	TAGLIABUE MARIA PIA	LOMBARDO FAUSTO	<i>Fausto Lombardo</i>
18 CALCO	MOTTA STEFANO	GALBUSERA MAURO	<i>Mauro Galbusera</i>
19 CANTU'	BIZZOZERO CLAUDIO		<i>Claudio Bizzozero</i>
20 CAPIAGO INTIMIANO	VERGANI SANDRO	RASO CARMELO	<i>Carmelo Raso</i>
21 CARUGO	COLOMBO DANIELE	FAUSTO COTASARDO	<i>Fausto Cotasardo</i>
22 CASATENOVO	GALBIATI FILIPPO	BRAMBILLA DARIO	<i>Dario Brambilla</i>

Fai bollare solo 20



Lrh S.p.A.

Presenze degli Azionisti Assemblea del 29.10.2015 - ore 17.00

COMUNE AZIONISTA	NOMINATIVO SINDACO	NOMINATIVO DELEGATO	FIRMA
23 CASSAGO BRIANZA	FUMAGALLI ROSAURA	GIUSSANI MARIA CRISTINA	M. Cristina Giusani
24 CASSINA VALSASSINA	COMBI ROBERTO		Roberto Combi
25 CASTELLO BRIANZA	RIVA ALDO		Aldo Riva
26 CERNUSCO LOMBARDONE	DE CAPITANI REZZOLI GIOVANNA		Gianna De Capitani
27 CESANA BRIANZA	GALLI EUGENIO ALFONSO	FRIGERIO MAURO	Mauro Frigerio
28 CIVATE	MAURI BALDASSARRE		Baldassarre Mauri
29 COLICO	GREGA RAFFAELE		Raffaele Grega
30 COLLE BRIANZA	MANZONI MARCO		Marco Manzoni
31 CORTENOVA	BENEDETTI VALERIO		Valerio Benedetti
32 COSTAMASNAGA	PANZERI SABINA	BENACONA UMBERTO	Umberto Benacona
33 CREMELLA	PIROVANO AVE	BESANA GUIDO	Guido Besana
34 CREMENO	INVERNIZZI PIERLUIGI	ARRIGONI NERI ANTONIO	Antonio Arrigoni
35 DERVIO	VASSENA DAVIDE	GREGA RAFFAELE	Raffaele Grega
36 DOLZAGO	LANFRANCHI PAOLO		Paolo Lanfranchi
37 DORIO	MASANTI CRISTINA	MASTRINI LIVIA	Livia Mastrini
38 GILLO	ZAMBETTI ELENA		Elena Zambetti
39 ERVE	VALSECCHI GIAN CARLO		Gian Carlo Valsecchi
40 ESINO LARIO	PENSA PIETRO		Pietro Pensa
41 GALBIATE	NEGRI BENEDETTO		Benedetto Negri
42 GARBAGNATE MONASTERO	RAVASI SERGIO		Sergio Ravasi
43 GARLATE	CONTI GIUSEPPE	GIUSEPPE CONTI SINDACO	Giuseppe Conti
44 IMBERSAGO	GHISLANDI GIOVANNI	SINDACO	Giovanni Ghislandi

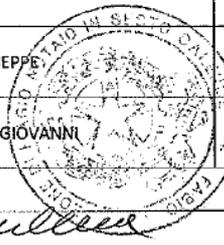


Foto M. Conti

1/2015

Lrh S.p.A.

Presenze degli Azionisti Assemblea del 29.10.2015 - ore 17.00

COMUNE AZIONISTA	NOMINATIVO SINDACO	NOMINATIVO DELEGATO	FIRMA
45 INTROBIO	AIROLDI ADRIANO	ARTUSI SERENA	<i>Serena Artusi</i>
46 INVERIGO	RIBOLDI ANGELO	BASSANI FEDERICO	<i>Federico Bassani</i>
47 LAMBRUGO	COSTANZO GIUSEPPE	BASSANI FEDERICO	<i>Federico Bassani</i>
48 LA VALLETTA BRIANZA	TRABUCCHI ROBERTA		<i>Roberta Trabucchi</i>
49 LECCO	BRIVIO VIRGINIO		<i>Virginio Brivio</i>
50 MERNA	ZUCCHI EDOARDO		
51 LOMAGNA	FUMAGALLI STEFANO	ZANIRATO STEFANO	<i>Stefano Zanirato</i>
52 LURAGO D'ERBA	BASSANI FEDERICO		<i>Federico Bassani</i>
53 MALGRATE	POLANO FLAVIO	VASSENSA INNOCENTE	<i>Innocente Vassena</i>
54 MANDELLO DEL LARIO	FASOLI RICCARDO		<i>Riccardo Fasoli</i>
55 MARIANO COMENSE	MARCHISIO GIOVANNI		
56 MERATE	MASSIRONI ANDREA		<i>Andrea Massironi</i>
57 MISSAGLIA	CRIPPA BRUNO		<i>Bruno Crippa</i>
58 MOLTENO	PROSERPIO MAURO		<i>Mauro Proserpio</i>
59 MONGUZZO	SANGIORGIO MARCO	RIGAMONTI ENRICO BRUNO	<i>Enrico Bruno Rigamonti</i>
60 MONTEVECCHIA	CAPRA SANDRO		<i>Sandro Capra</i>
61 MONTICELLO BRIANZA	RIGAMONTI LUCA		<i>Luca Rigamonti</i>
62 NIBIONNO	USUELLI CLAUDIO	BONACINA UMBERTO	<i>Umberto Bonacina</i>
63 NOVEDRATE	BARNI MAURIZIO		
64 OGGIONO	FERRARI ROBERTO		
65 OLGiate MOLGORA	ZUCCHI DORINA	CANZI MARCO	<i>Marco Canzi</i>
66 OLGinate	BRIGANTI ROCCO		<i>Rocco Briganti</i>



Foto controllata

Foto controllata

Lrh S.p.A.

Presenze degli Azionisti Assemblea del 29.10.2015 - ore 17.00

	COMUNE AZIONISTA	NOMINATIVO SINDACO	NOMINATIVO DELEGATO	FIRMA
67	OSNAGO	BRIVIO PAOLO		<i>Paolo Brivio</i>
68	PADERNO D'ADDA	ROTTA RENZO		<i>Renzo Rotta</i>
69	PASTURO	AGOSTONI GUIDO	ANDREA MARETTA	<i>Guido Agostoni</i>
70	PERLEDO	SIGNORELLI CARLO	PULLANO ROSARIO	<i>Carlo Signorelli</i>
71	PESCATO	DE CAPITANI DANTE EUGENIO		
72	PRIMALUNA	ARTUSI MAURO		<i>Mauro Artusi</i>
73	PUSIANO	MASPERO ANDREA	CASTELNUOVO MATTEO	<i>Andrea Maspero</i>
74	ROBBIATE	VILLA DANIELE		<i>Daniele Villa</i>
75	ROGENO	MARTONE ANTONIO		<i>Antonio Martone</i>
76	S.MARIA HOE'	LA MANCUSA CARMELO		
77	SIRONE	CANALI MATTEO		<i>Matteo Canali</i>
78	SIRTORI	MAGGIONI DAVIDE		<i>David Maggioni</i>
79	SUELLO	VALSECCHI CARLO	VALSECCHI GIACOMO ANGELO	<i>Carlo Valsecchi</i>
80	TACENO	FRONDA MARISA	BENEDETTI VALEDO	<i>Marisa Fronda</i>
81	VALGREGHENTINO	BRAMBILLA SERGIO	LONGHI ERNESTO	<i>Sergio Brambilla</i>
82	VALMADRERA	CRIPPA CESANA DONATELLA	RUSCONI ANTONIO	<i>Donatella Crippa</i>
83	VARENNA	MOLTENI CARLO	FERRARA PAOLO	<i>Carlo Molteni</i>
84	VERCURAGO	GREPPI CARLO		<i>Carlo Greppi</i>
85	VERDERIO	ORIGO ALESSANDRO		<i>Alessandro Origo</i>
86	VIGANO'	GHEZZI RENATO	CAZZANIGA STEFANO	<i>Renato Ghezzi</i>



Chau...

Paolo...

Lrh S.p.A.

Presenze Collegio Sindacale Assemblea Azionisti del 29.10.2015 - ore 17.00

SINDACO	FIRMA
VENTURINI Dott.ssa MARIA	<i>Maria Venturini</i>
SALA Dott. ALBERTO	
PARUSCIO Dott.ssa DANIELA	<i>[Signature]</i>

[Signature]

[Signature]

